



Per ulteriori informazioni ed approfondimenti visitate il sito: www.infocgil.it

Anno 1 – Numero 1 – 19 luglio 2021 - A cura delegati CGIL Support Functions di S. Donato M.se

I delegati: D. Bersano, G. Bottani, V. Calemma, M.R. Di Nunzio, G. Iacone, C. Mandalari

Primi incontri per accordo su SW - trattativa in salita **Il nuovo accordo deve essere migliorativo!**

Come segnalato in data 24 giugno 2021 si è aperta in plenaria (segreterie nazionali e territoriali, delegati RSU ed azienda) la trattativa per addivenire ad un accordo sullo SW in ENI. L'incontro è parso subito in salita ed ha evidenziato la distanza tra le parti su una serie di argomenti ed in particolare:

- 1. Eni non intende riconoscere alcuna somma** né a titolo di ticket, né come contributo spese energia, telefono o riscaldamento, come in tutti i principali accordi in materia (si veda Snam Rete Gas ad esempio): **noi chiediamo il dovuto riconoscimento per le spese aggiuntive sostenute!**
- 2. Eni limiterebbe a soli 8 giorni al mese le giornate in cui è possibile fruire dello SW:** **noi chiediamo un aumento dei giorni fruibili in SW.**
- 3. Eni chiede un orario di SW all'interno della fascia 8-20**, troppo estesa e senza venerdì corti: **noi chiediamo il rispetto dell'accordo dell'orario del 2011**
- 4. Eni vorrebbe che le esigenze organizzative e produttive dell'azienda siano sempre preponderanti:** una generica urgenza o una semplice richiesta con preavviso potranno imporre una prestazione in qualsiasi momento all'interno della fascia 8/20 o addirittura annullare lo SW: **noi chiediamo un reale, oggettivo ed esigibile diritto alla disconnessione**
- 5. Eni intende privilegiare il contratto individuale** senza discutere un testo standard di riferimento. Il testo del contratto individuale deve essere invece parte integrante dell'accordo e va verificato con attenzione per evitare che aggiri l'intesa collettiva e la renda inesigibile. L'azienda inoltre vorrebbe proporre contratti individuali anche prima del termine della fase emergenziale, molto pericoloso perché ricattatorio. **Noi chiediamo un accordo generale da cui derivare l'accordo individuale in maniera coerente nel rispetto delle regole sottoscritte, da siglare alla fine dello stato emergenziale.**
- 6. Permessistica:** **noi chiediamo la piena e completa fruizione dei permessi di legge e di regolamento interno anche in SW, ai sensi dell'articolo 4 dello**

Statuto dei Lavoratori e dei decreti Privacy, con una puntuale comunicazione e regolamentazione dei limiti di controllo e di privacy nell'utilizzo dei mezzi in SW.

- 7. Luogo di lavoro: noi chiediamo una maggiore libertà sul luogo di svolgimento dell'attività di SW.**
- 8. Sicurezza sul lavoro: noi chiediamo con forza di discuterne approfonditamente, con particolare riferimento alla dotazione di adeguati strumenti per lo svolgimento del lavoro.**
- 9. Diritti sindacali: noi chiediamo il mantenimento dei diritti previsti dallo Statuto dei Lavoratori, e un aggiornamento di quanto previsto dal CCNL per tenere conto della situazione di distanza dei lavoratori in SW e prevedendo pertanto l'acquisizione di strumenti informatici che consentano il collegamento massivo.**

Cessione di 82 colleghi ad Eni Gas & Luce

CGIL SF ha preso atto con sconcerto della cessione di 82 colleghi ad ENI Gas & Luce. Contrariamente da quanto previsto dalla legge, i delegati SF non sono stati convocati alla riunione benché avessero chiesto di partecipare. La cessione è stata definita stipulando un accordo generico che non garantisce neppure il mantenimento della sede di lavoro e/o la permanenza nel Gruppo ENI. Peraltro non è specificato nel dettaglio neppure il perimetro e le unità coinvolte (si parla genericamente di Energy Solutions nella convocazione ed Energie Rinnovabili nell'accordo).

Dalle informazioni a nostra disposizione risulta evidente che il ramo di azienda non fosse precostituito, né funzionalmente autonomo, né indipendente, caratteristiche previste dalle leggi italiane ed europee per rendere legittima ed efficace la cessione collettiva del ramo di azienda. Trattasi a nostro parere della cessione di 82 lavoratori scelti tra i colleghi di Eni NR, GGP, SF ed EE con criteri poco chiari. Ribadiamo che in questo caso avrebbe dovuto essere richiesto l'assenso individuale.

I delegati CGIL sono a disposizione per fornire assistenza nel caso i lavoratori intendano impugnare l'accordo. La deadline è il 9 agosto prossimo.

Pianificazione Ferie

CGIL SF rammenta ai lavoratori che ad oggi, in conseguenza dello stato di agitazione, non è stato firmato alcun verbale per le chiusure collettive.

Il CCNL, unico testo di riferimento, invita i lavoratori ad effettuare le ferie standard annuali entro dicembre.

Invitiamo pertanto a pianificare le sole giornate previste dal contratto collettivo nazionale.

CREA – Verifiche e rispetto del Contratto Nazionale

I delegati CGIL SF hanno inviato all'azienda una lettera, seguita da un sollecito, invitandola al rispetto del Contratto Nazionale, che prevede la distribuzione a tutti i lavoratori delle schede di CREA. L'azienda disattende quanto sottoscritto nel CCNL. In questo modo ENI sta violando non solo il CCNL ma anche il cosiddetto Codice Etico, da lei stessa concepito.

Contestualmente i delegati CGIL SF hanno notificato all'azienda che i delegati CGIL hanno ricevuto il mandato da 36 lavoratori che fanno parte del perimetro Support Functions (oltre 200 complessivamente con NR), per verifiche CREA ed inquadramento. A tutt'oggi, nonostante i solleciti inviati, non abbiamo ancora ricevuto risposta. Questo sempre in linea con l'assordante silenzio che spesso contraddistingue Eni in questioni simili a questa.

Perdurante l'attuale atteggiamento dell'azienda i delegati CGIL si riservano di intraprendere le opportune iniziative del caso.

Eni Spa deve riconoscere la professionalità dei lavoratori e la loro capacità di adattarsi alla crisi in atto, prerogative che stanno consentendo di mantenere attiva l'operatività. Ora che gradualmente la situazione sta migliorando, i lavoratori devono essere premiati verificando gli inquadramenti rispetto alle nuove capacità e professionalità espresse.